

Area Grecanica, il progetto "Rizoma"

Offensiva anti povertà su tutto il comprensorio

La presentazione sabato alle 16 nell'auditorium del centro "Rempicci" di Condofuri

Giuseppe Toscano

CONDOFURI

S'intitola "Chesquadra" ed è una delle misure previste da "Rizoma" (dal greco antico "radici"), il progetto che racchiude un insieme di azioni per il contrasto alla povertà educativa nell'Area Grecanica. Sabato, a partire dalle 16, nell'auditorium del Centro giovanile "Rempicci", è prevista la presentazione del percorso dedicato all'ambito sportivo educativo "Terzo tempo". Sono previsti tornei di calcio a 5, pallavolo mista, giochi da tavolo, tennis tavolo e danza. Alla manifestazione saranno benvenuti gruppi, associazioni, parrocchie, società sportive, e ragazzi dagli 11 ai 17 anni residenti nel territorio.

Finanziato da **Fondazione con il sud**, il progetto messo a punto dal consorzio "Macramè" e dall'impresa sociale "Con i bambini", aspira a diventare «risorsa per intervenire in una logica di rete anche nel territorio melitese». "Rizoma" punterà a innescare un processo di valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio, oggi ancora sottotraccia. Allo stesso tempo, intende innaffiare la radice dell'appartenenza, in modo da poter attivare le energie di riserva possedute, attingere alle parti nascoste ma ancora sane per il nutrimento della comunità.

La durata del progetto, 30 mesi, prevede una prima fase dedicata alla messa a punto della progettazione esecutiva, per poi passare, nei successivi 24, alle attività sul territorio

che avranno come riferimento i Comuni di Melito, Bagaladi, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Jonico, Roccaforte del Greco e Condofuri.

Tra le attività che verranno poste in essere, decisamente ambiziose ma allo stesso tempo affascinanti sono quelle che guardano alla possibilità di redigere una progettazione integrata dei piani dell'offerta formativa. Essa «sarà partecipata con il coinvolgimento di tutti gli attori dell'educazione, al fine di promuovere il ruolo della scuola, nonché stimolare la realizzazione di "Pof" sempre più rispondenti ai bisogni educativi del contesto locale». Particolare attenzione sarà riservata anche allo sviluppo e alla radicazione sul territorio del concetto di comunità educante. In quest'ottica si lavorerà «a stimolare e valorizzare il ruolo attivo di tutta la comunità, e a diffondere il senso della partecipazione educativa di ognuno nell'ottica della responsabilità condivisa».



"Rempicci" La presentazione si svolgerà nel centro giovanile condofurese

